



Ordine Regionale Geologi Sicilia

Palermo, 18 Marzo 2020

Ns. Rif. 0001105/20

**A TUTTI GLI ISCRITTI
DELL'O.R.G. DI SICILIA**

CIRCOLARE

Emergenza COVID-19: spostamenti consentiti ai professionisti

Si informano gli iscritti che, l'attività professionale non rientra tra quelle vietate a causa dell'emergenza sanitaria in corso e - se non si è obbligati alla quarantena e/o all'isolamento fiduciario - è espressamente consentito recarsi per "comprovate esigenze lavorative" presso il proprio luogo di lavoro (Studio professionale e/o cantiere) e ciò anche se tale luogo si trova fuori dal proprio Comune di residenza.

Infatti, l'art. 1 lett. a) del DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubbl. in GU n.59 del 8/03/2020) contempla gli "**spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative**" tra le eccezioni consentite al divieto di spostamento.

L'applicazione di tale disposizione è stata **estesa a tutto il territorio nazionale** con DPCM 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (in GU n.62 del 9/03/2020).

La Circolare Min. Interno 12/03/2020 prevede che: "**Ciò premesso, costituiscono validi motivi di spostamento le esigenze lavorative, di salute o di necessità, da comprovare secondo quando già indicato nella Direttiva del Sig. Ministro dell'8 marzo scorso.**"

Nel confermare che le suddette regole si applicano agli spostamenti da un comune ad un altro, si evidenzia che le medesime regole sono valide anche per gli spostamenti all'interno di uno stesso comune, ivi compresa quella concernente il conseguente rientro presso la propria abitazione."

Sarà pertanto necessario spostarsi muniti di "autocertificazione" (modulo reperibile al sito www.interno.gov.it) debitamente compilata e sottoscritta, nella quale vengono esplicitate le suddette "comprovate esigenze lavorative", che possono essere anche non indifferibili.

La Direttiva Ministro Interno 8/03/2020 così dispone: "*Si rende, pertanto, necessario adottare, nell'ambito del più ampio piano coordinato di controllo del territorio a mente della legge n. 128/2001, specifiche modalità di vigilanza sull'osservanza delle cennate prescrizioni, anche ai fini della verifica della rispondenza delle motivazioni addotte dagli interessati ai presupposti indicati dalla disposizione sopra citata. Rileveranno, in proposito, **elementi documentali comprovanti l'effettiva sussistenza di esigenze lavorative, anche non indifferibili**, a condizione naturalmente che*



Ordine Regionale Geologi Sicilia

l'attività lavorativa o professionale dell'interessato non rientri tra quelle sospese ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei diversi provvedimenti emanati per far fronte alla diffusione del COVID-19 (come, ad esempio, i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche di cui all'art. 1, comma 1 lett. h) del d.P.C.M.) (...).

L'art. 1 p.to 7 del DPCM 11/03/2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (in GU n.64 del 11/03/2020) così prevede: "7) *In ordine alle attività produttive e alle **attività professionali** si raccomanda che:*

*a) **sia attuato il massimo utilizzo** da parte delle imprese di **modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;***

b) siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;

c) siano sospese le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione;

d) assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale;

e) siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;"

Si invitano, infine, gli Iscritti a consultare costantemente il sito www.interno.gov.it per eventuali ulteriori disposizioni e/o integrazioni.



IL PRESIDENTE
(Dott. Geol. Giuseppe Collura)

Si allegano qui di seguito le FAQ attualmente disponibili sul Sito istituzionale "Governo – Presidenza del Consiglio dei Ministri"

(www.governo.it)

Cosa si intende per "evitare ogni spostamento delle persone fisiche"?

Ci sono dei divieti? Si può uscire per andare al lavoro? Chi è sottoposto alla misura della quarantena, si può spostare?

Si deve evitare di uscire di casa. Si può uscire per andare al lavoro o per ragioni di salute o per altre necessità, quali, per esempio, l'acquisto di beni necessari. Si deve comunque essere in grado di provarlo, anche mediante autodichiarazione che potrà essere resa su moduli prestampati già in dotazione alle forze di polizia statali e locali. La veridicità delle autodichiarazioni sarà oggetto di



Ordine Regionale Geologi Sicilia

controlli successivi e la non veridicità costituisce reato. È comunque consigliato lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi. Senza una valida ragione, è richiesto e necessario restare a casa, per il bene di tutti.

È previsto anche il “divieto assoluto” di uscire da casa per chi è sottoposto a quarantena o risulti positivo al virus.

Cosa significa “comprovate esigenze lavorative”? I lavoratori autonomi come faranno a dimostrare le “comprovate esigenze lavorative”?

È sempre possibile uscire per andare al lavoro, anche se è consigliato lavorare a distanza, ove possibile, o prendere ferie o congedi. “Comprovate” significa che si deve essere in grado di dimostrare che si sta andando (o tornando) al lavoro, anche tramite l’autodichiarazione vincolante di cui alla FAQ n. 1 o con ogni altro mezzo di prova, la cui non veridicità costituisce reato. In caso di controllo, si dovrà dichiarare la propria necessità lavorativa. Sarà cura poi delle Autorità verificare la veridicità della dichiarazione resa con l’adozione delle conseguenti sanzioni in caso di false dichiarazioni.

Gli studi privati devono restare chiusi?

No, non è prevista in generale la chiusura delle attività produttive o professionali. In ogni caso, è fortemente raccomandato il massimo utilizzo di modalità di “lavoro agile” o lavoro a distanza e che siano incentivati le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti, nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva.

Quali sono i validi motivi per uscire di casa?

Si può uscire di casa per andare a lavoro, per ragioni di salute o situazioni di necessità. Per provare queste esigenze dovrà essere compilata un’autodichiarazione che potrà essere resa anche seduta stante sui moduli in dotazione alle forze di Polizia. La veridicità delle dichiarazioni sarà oggetto di controlli successivi.